

Delibere del Consiglio Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **6413/2025**

In Pubblicazione: dal **28/10/2025** al **11/11/2025**

Repertorio Generale: **41/2025** del **28/10/2025**

Data di Approvazione: **28/10/2025**

Protocollo: **196672/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **5.10/2025/1**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI

Materia: BILANCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DI N. 2 SCHEMI DI CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATO-CMM E TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATO-MB PER LA RIPROGRAMMAZIONE DELLE ECONOMIE ACCERTATE SUL MUTUO CDP POS. N. 4492128/01, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.655.813,91, A FAVORE DI INTERVENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE NEL SETTORE IDRICO-FOGNARIO, TRAMITE L'ATTIVAZIONE DELL'ISTITUTO DEL DIVERSO UTILIZZO



DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: **6413/2025**

In Pubblicazione: **dal 28/10/2025 al 11/11/2025**

Repertorio Generale: **41/2025 del 28/10/2025**

Data Approvazione: **28/10/2025**

Protocollo: **196672/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **5.10/2025/1**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO DARIO VENERONI**

Materia: **BILANCIO**

Struttura Organizzativa: **DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE**

Oggetto: **APPROVAZIONE DI N. 2 SCHEMI DI CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATO-CMM E TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATO-MB PER LA RIPROGRAMMAZIONE DELLE ECONOMIE ACCERTATE SUL MUTUO CDP POS. N. 4492128/01, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 4.655.813,91, A FAVORE DI INTERVENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE NEL SETTORE IDRICO-FOGNARIO, TRAMITE L'ATTIVAZIONE DELL'ISTITUTO DEL DIVERSO UTILIZZO.**

DOCUMENTI CON IMPRonte:

Documento 1 [*458_3362^MC_DeliberaFirmataConRG.pdf*](#)

[*5c936e4d17c2097bf7e504071d070a263e3fb8789f26d6df3900c646a79cf12*](#)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2025 IN VIDEOCONFERENZA

Fascicolo 5.10\2025\1

Oggetto: Approvazione di n. 2 schemi di Convenzione tra Città metropolitana di Milano e ATO-CMM e tra Città metropolitana di Milano e ATO-MB per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP pos. n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 4.655.813,91, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consigliere/i metropolitane/i in carica:

- | | |
|---|---|
| 1. Bettinelli Sara | 13. Finiguerra Domenico |
| 2. Caputo Daniela | 14. Griguolo Marco |
| 3. Ceccarelli Bruno | 15. Impiombato Andreani Aurora Alma Maria |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 16. Mantoan Giorgio |
| 5. Colombo Christian | 17. Maviglia Roberto |
| 6. Cucchi Raffaele | 18. Piscina Samuele |
| 7. Cuomo Giovanni | 19. Pruitt Rino Carmelo Vincenzo |
| 8. De Marchi Diana Alessandra | 20. Segala Marco |
| 9. De Vito Alessandro | 21. Variato Francesco |
| 10. Del Ben Daniele | 22. Vassallo Francesco |
| 11. Di Stefano Roberto | 23. Veneroni Dario |
| 12. Festa Paolo | 24. Villani Guglielmo |

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Scrutatori Consiglieri: Griguolo, Maviglia, Variato.

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione per appello nominale.

Assenti Consiglieri: Colombo, De Vito.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 22 Consigliere/i.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con ventitré voti a favore.

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Il Sindaco metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti Consiglieri: Colombo, De Vito.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 22 Consigliere/i.

La proposta, votata per appello nominale, risulta approvata con ventitré voti a favore.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

VISTA la Legge 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto	
<p>IL SINDACO (Giuseppe Sala) Sala Giuseppe 28.10.2025 16:20:07 GMT+01:00</p> 	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro) Firmato digitalmente da: Purcaro Antonio Sebastiano Firmato il 28/10/2025 15:13 Serial number Certificato: 4852271</p> 

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate.

Valido dal 12/09/2025 al 12/09/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**PROPOSTA
di deliberazione del Consiglio metropolitano**

Fascicolo 5.10\2025\1

Oggetto: Approvazione di n. 2 schemi di Convenzione tra Città metropolitana di Milano e ATO-CMM e tra Città metropolitana di Milano e ATO-MB per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP pos. n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 4.655.813,91, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Il relatore del presente provvedimento è il Consigliere Dario Veneroni cui sono state conferite le deleghe al Bilancio e al Patrimonio con decreto R.G. n. 148/2023 atti n. 91650/2023/1.9/2023/1.

PREMESSO CHE:

- la Direttiva Europea n. 91/271/CE del 21/05/1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, in particolare agli artt. 3, 4 e 5, ha introdotto i termini entro i quali procedere al completamento delle reti fognarie di tutti gli agglomerati e alla realizzazione di un trattamento appropriato per le acque reflue in essi generati;
- l'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000 ha previsto, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione e come previsto agli artt. 27, 31 e 32 del D. Lgs. 152/99 e s.m. (normativa poi abrogata e sostituita dal D. Lgs. 152/06) che le Autorità d'Ambito, ove istituite, o le Province provvedessero entro 90 gg. all'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" e con gli stessi effetti di quello previsto dall'art. 11 comma 3 della Legge 36/94;
- la Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano, nell'ambito dell'azione di coordinamento prevista a carico della Regione Lombardia dal punto 9 della Deliberazione CIPE n. 23/2001, nelle more di istituzione dell'Autorità d'Ambito, nell'intento di adempiere alle disposizioni di cui alla citata legge, attivò le procedure per addivenire alla predisposizione del Piano Stralcio determinato in "fasi", secondo le modalità stabilite dalla Regione Lombardia, nel documento di indirizzo del 28/03/2001;
- il Piano Stralcio è stato approvato dalla Conferenza dell'ATO Provincia di Milano con deliberazione n. 5 del 19/11/2001;
- la copertura finanziaria del Piano Stralcio veniva assicurata dai proventi tariffari di cui alla deliberazione CIPE n. 52/2001, che prevedeva la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%);
- la Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano, considerata l'urgenza e l'importanza della realizzazione delle opere del Piano Stralcio, per garantire il finanziamento delle medesime indi procurare all'ATO la disponibilità di cassa in tempi più rapidi rispetto a quelli ipotizzabili dal flusso di fatturazione, decise di ricorrere all'assunzione (a carico del Bilancio della Provincia di Milano) di un mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti (Decreto ATO n. 01/06) dell'importo di Euro 30.000.000, prevedendo, in sede di assunzione, il rimborso di tale

- finanziamento con l'utilizzo (per il rimborso di capitale ed interessi) degli incrementi tariffari di cui alla Delibera CIPE n. 52/2001 e successive determinazioni tariffarie;
- con successivo Decreto ATO n. 3/06, veniva individuata e ammessa a finanziamento una prima tranneche di interventi del settore fognature che presentavano i requisiti previsti dal Piano Stralcio, incrementando l'importo del mutuo sino ad euro 43.939.886,50 (mutuo posizione CDP n. 4492128/01);
 - con determinazione dirigenziale R.G. 4816/2006 veniva assunto un prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di complessivi euro 43.939.886,50 (mutuo posizione CDP N. 4492128/01) in ammortamento dall'01/01/2010 e con scadenza il 31/12/2029, per il finanziamento di n. 90 progetti definitivi/esecutivi del piano stralcio per la realizzazione di interventi prioritari di fognatura approvati con Decreto ATO Provincia di Milano (PdM) n. 3/2006;
 - con Delibera di Consiglio provinciale R.G. n. 33/2012 del 12/04/2012 veniva approvata la costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano", ai sensi dell'art. 48, comma 1 bis della l.r. 26/2003 e nonché l'approvazione del relativo statuto;
 - con Delibera di Consiglio provinciale R.G. n. 23/2013 del 11/04/2013 veniva approvato lo stato attivo e passivo del ramo gestionale ex ATO di Milano, così come risultante al 31 dicembre 2012, con sezionamento alle due aree territoriali ora riferite alla Provincia di Milano e alla Provincia di Monza e Brianza, l'approvazione degli scorpori relativi all'ex ATO di Milano, il contratto di servizio in regolazione dei rapporti tra la Provincia di Milano e la costituenda Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano";
 - a seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e Brianza (e del relativo ATO) la linea di finanziamento di cui al decreto ATO n. 03/06 fu suddivisa tra i due territori - euro 32.687.279,82 alla Provincia di Milano, euro 11.252.606,74 alla Provincia di Monza e Brianza - e regolata, unitamente ad altri aspetti, mediante n. 2 contratti - Rep 2596 e Rep. 2597- di regolazione rapporti di debito/credito tra la PdM, e le aziende speciali Uffici d'Ambito della Provincia di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, in cui è previsto che il citato mutuo, in corso di ammortamento, continui ad essere iscritto nel Bilancio di Provincia di Milano che si fa carico del pagamento delle rate di ammortamento, fermo restando l'obbligo di rimborso da parte delle due Aziende speciali;
 - a seguito del completamento degli interventi del Piano Stralcio (Decreto ATO 03/06) dell'area milanese, si sono realizzate delle economie accertate, principalmente dovute ai ribassi di gara d'appalto per complessivi euro 4.655.813,91 a favore di ATO Città Metropolitana di Milano/ATO Monza e Brianza in proporzione alla rispettiva percentuale di rimborso del mutuo;
 - con nota del 07/10/2019 ATO Città Metropolitana di Milano ha trasmesso l'attestazione relativa alla conclusione delle opere finanziate - con posizione di mutuo n. 4492128/01 - con l'aggiornamento dell'importo complessivo delle economie accertate per euro 3.476.426,17;
 - con nota del 25/07/2019 ATO Monza e Brianza ha trasmesso l'attestazione relativa alla conclusione delle opere finanziate - con posizione di mutuo n. 4492128/01 - con l'aggiornamento dell'importo complessivo delle economie accertate per euro 1.179.387,74;

CONSIDERATO CHE con lettera prot. Pec n. 0123053/2024 del 18/07/2024 ATO CMM ha espresso la necessità di procedere alla riprogrammazione delle economie accertate con posizione di mutuo n. 4492128/01, con riferimento alla quota di pertinenza, ossia per euro 3.476.426,17, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore idrico-fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo;

DATO ATTO CHE ATO-CMM, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 66/2024 del 28/10/2024 ha adottato il Bilancio di previsione 2025, Bilancio pluriennale 2025-2027 e piano programma 2025, ove prospettava la possibilità di ricorrere all'istituto del diverso utilizzo della suddetta somma, per la realizzazione di opere pubbliche nel Servizio Idrico Integrato e con deliberazione n. 68/2024 del 28/10/2024, ha deliberato la riprogrammazione delle economie realizzatesi sulla linea di finanziamento ATO, di cui al Decreto n. 03/06, individuando gli interventi che potranno essere finanziati con le risorse del suddetto mutuo;

CONSIDERATO, altresì che a seguito delle interlocuzioni intercorse a mezzo mail, anche ATO-MB ha espresso la necessità di ricorrere alla riprogrammazione delle economie accertate con posizione di mutuo n. 4492128/01, con riferimento alla quota di pertinenza, ossia per euro 1.179.387,74, a favore

di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo;

DATO ATTO CHE Città metropolitana intende dar seguito alle richieste di riprogrammazione delle economie con posizione di mutuo n. 4492128/01, così come prospettato dalle due Aziende speciali, con riferimento alle rispettive quote di pertinenza;

PRESO ATTO CHE ATO-MB con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 25/09/2025 ha approvato la riprogrammazione delle citate economie finalizzandole ad opere per la "Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nel Comune di Bovisio Masciago" e che ATO-CMM ha comunicato con nota protocollo PEC n. 0183029/2025 del 09/10/2025 che inserirà all'ordine del giorno del proprio CdA l'approvazione dello schema di Convenzione per la riprogrammazione delle economie del mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti;

RITENUTO di procedere alla regolamentazione del rapporto finanziario tra CMMI e ATO-CMM e tra CMMI e ATO-MB mediante l'approvazione di n. 2 Convenzioni, finalizzate al trasferimento della somma complessiva di euro 4.655.813,91 (economie accertate e generate dai ribassi d'asta del mutuo Cassa Depositi e Prestiti - d'ora in poi "CDP" - posizione n. 4492128/01), quale contributo agli investimenti per n. 8 nuove opere che ATO-CMM intende realizzare nel settore Idrico-Fognario sul territorio milanese, per un totale di euro 3.476.426,17 (Allegato 1), e quale contributo agli investimenti per n. 1 nuova opera che ATO-MB intende realizzare nel settore Idrico-Fognario sul proprio territorio, per un totale di euro 1.179.387,74 (Allegato 2), mediante l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo;

PRESO ATTO CHE con il suddetto contributo agli investimenti, per complessivi euro 4.655.813,91, ATO-CMM ed ATO-MB si impegnano a realizzare le n. 9 nuove opere riportate nella tabella sottostante:

Titolo intervento pianificato ATO-CMM	Valore investimento totale	Importo da finanziare	CUP
Riduzione acque parassite con opere di rifacimento e relining di collettori esistenti - intero agglomerato - Agglomerato Gaggiano Capoluogo - condotte fognarie	1.517.518,24	534.108,47	I68B25000190005
Riduzione acque parassite con opere di rifacimento e relining di collettori esistenti - intero agglomerato Gaggiano - San Vito - condotte fognarie	220.649,22	156.228,63	I68B25000160005
Interventi di rifacimento reti e collettori fognari, relining e riduzione acque parassite - Agglomerato di Turbigo - depuratore - condotte fognarie	291.552,00	206.430,66	I38B25000180005
Interventi di rifacimento reti e collettori fognari, relining e riduzione acque parassite - Agglomerato di Ozzero - depuratore - condotte fognarie	812.703,00	575.426,75	I58B25000160005
Ripristino ed adeguamento degli sfioratori di piena della rete fognaria comunale in via don Luigi Sturzo - San Giorgio su Legnano - condotte fognarie	630.000,51	446.065,96	I78B24000130005
Manutenzione straordinaria rete fognaria varie vie Cassinetta di Lugagnano - condotte fognarie	470.000,26	332.779,28	I98B25000140005
Rifacimento rete fognaria in vie varie in comune di Bollate con recapito finale alla depurazione - Lotto III - condotte fognarie	950.281,61	672.837,99	I28B25000140005
Cambiago - Intervento di manutenzione straordinaria vasca volano Frazione Torazza	780.390,85	552.548,43	I18B23000190005
Titolo intervento pianificato ATO-MB	Valore investimento totale	Importo da finanziare	CUP

Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nell'acquedotto di Bovisio Masciago	1.295.809,69	1.179.387,74	G98B25001050005
Totale	6.968.905,38	4.655.813,91	

DATO ATTO CHE l'importo complessivamente riconosciuto a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi è destinato esclusivamente alla compiuta realizzazione degli stessi, che i trasferimenti avverranno sulla base di n. 3 (tre) quote di finanziamento a favore di ATO-CMM e di ATO-MB, sulla base delle rendicontazioni prodotte, secondo le seguenti modalità:

1. erogazione primo acconto di una quota pari al 30% del contributo, previa comunicazione dell'effettivo avvio degli interventi;
2. erogazione secondo acconto 50% del contributo, previa presentazione di certificati di pagamento che attestino il raggiungimento di uno stato di avanzamento dei lavori superiore al 50% del contributo concesso;
3. erogazione saldo finale, per il restante 20%, a consuntivo, previa presentazione dei certificati di collaudo / certificati di regolare esecuzione, contenenti il rapporto finale delle opere realizzate;

E che l'erogazione delle rate di finanziamento, come indicate ai punti precedenti, si intendono riferite a ciascun intervento riportato dal momento che viene effettuata una domanda di devoluzione per ciascuno di essi. Per tale motivo non saranno ammesse riprogrammazioni di eventuali economie che si potrebbero conseguire nel corso della realizzazione di un'opera a favore di eventuali incrementi di costo di altre opere del sopracitato elenco;

RILEVATO CHE al fine di consentire al trasferimento ad ATO-CMM e ad ATO-MB del suddetto "contributo agli investimenti" per la realizzazione degli interventi indicati nello schema di convenzione, che complessivamente ammonta ad euro 4.655.813,91, occorre procedere ad una variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 (come da prospetto Allegato 3), mediante la costituzione di n. 9 nuovi capitoli di spesa, da riferirsi a ciascun intervento da realizzare, dando atto che gli interventi medesimi saranno finanziati mediante l'applicazione al Bilancio medesimo di quota parte di avанzo vincolato del risultato di amministrazione per euro 4.655.813,91, approvato con il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 22 del 29 maggio 2025, così come indicato nella tabella sottostante:

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
COMPOSIZIONE AVANZO	AVANZO DA RENDICONTA	AVANZO GIÀ APPLICATO AL BILANCIO ANNUALITÀ 2025	AVANZO RESIDUO	APPLICAZIONE AVANZO IN SEDE DI VARIAZIONE	TOTALE AVANZO APPLICATO ANNUALITÀ 2025	AVANZO POST VARIAZIONE
Parte accantonata compreso FCDE	380.267.103,50	11.434.628,27	368.832.475,23		11.434.628,27	368.832.475,23
di cui FCDE	272.990.239,30		272.990.239,30			272.990.239,30
Parte vincolata	275.924.788,88	96.835.694,04	179.089.094,84	4.655.813,91	101.491.507,95	174.433.280,93
Parte destinata a investimenti	42.299.808,76	42.299.808,76	0,00		42.299.808,76	
Parte disponibile	73.823.977,14	43.019.753,97	30.804.223,17		43.019.753,97	30.804.223,17
TOTALI	772.315.678,28	193.589.885,04	578.725.793,24	4.655.813,91	198.245.698,95	574.069.979,33

RICHIAMATO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che:

- il Bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (comma 1);
- le variazioni al Bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater (comma 2);
- le variazioni di Bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno (comma 3), fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;

ATTESO che:

- la suddetta variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, operata nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., è compatibile con la vigente normativa in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e di cassa;
- gli equilibri generali contabili del Bilancio di previsione 2025-2027, così come variati, sono riportati nell'apposito prospetto Equilibri di Bilancio, contenuto nell'Allegato 4, assieme al prospetto riguardante il Quadro Generale Riassuntivo;

DATO ATTO CHE la spesa derivante dal presente atto di euro 4.655.813,91 troverà copertura negli stanziamenti iscritti ai n. 9 capitoli spesa del Bilancio di Previsione 2025-2027, competenza 2025, come indicato nel prospetto sottostante e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile:

CAPITOLO	MISS.	PROG.	TIT.	MACROAGG.	P.F.	IMPORTO	P.E.	S.P.
9042001	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	534.108,47	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042002	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	156.228,63	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042003	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	206.430,66	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042004	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	575.426,75	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042005	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	446.065,96	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042006	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	332.779,28	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042007	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	672.837,99	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042008	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	552.548,43	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042009	09	04	2	03	U.2.03.03.03.999	1.179.387,74	2.3.2.03.03.001	2.4.3.04.99.02.001
Totale					4.655.813,91			

CONSIDERATO CHE Città metropolitana di Milano, in seguito all'approvazione della presente delibera, procederà alla sottoscrizione delle n. 2 Convenzioni con ATO-CMM e ATO-MB, e conseguentemente provvederà a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo, come "contributo agli investimenti", ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013, delle economie accertate per complessivi euro 4.655.813,91 provenienti dal mutuo in essere con CDP pos. n. 4492128/01, per il finanziamento dei n. 9 interventi, come sopra dettagliati in tabella, secondo le modalità sopra indicate;

ATTESO CHE l'istituto del diverso utilizzo delle economie di spesa finanziate con mutui non comporta variazioni in termini di stock di debito e di condizioni di tasso di interesse, in quanto non si tratta di acquisizioni di un nuovo finanziamento;

RICHIAMATA, a tal fine, la circolare della CDP S.p.A. n. 1280/2013 che indica la documentazione da produrre per l'istruttoria di diverso utilizzo;

RILEVATO che si rende necessario acquisire il parere del Collegio dei Revisori, come previsto dall'articolo 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione,

verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti. Il parere verrà allegato al presente provvedimento;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI gli allegati parte integrante del presente provvedimento:

- Schema di convenzione CMMI e ATO-CMM (Allegato 1);
- Schema di convenzione CMMI e ATO-MB (Allegato 2);
- Prospetto richiesta delle variazioni al Bilancio 2025-2027 (Allegato 3);
- Prospetti delle variazioni al Bilancio 2025 - 2027 (Allegato 4);

DATO ATTO che viene richiesta l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, al fine consentire in tempi congrui la sottoscrizione delle n. 2 Convenzioni con ATO-CMM e ATO-MB, e conseguentemente procedere alla richiesta di autorizzazione al diverso utilizzo a CDP S.p.A entro e non oltre la data del 30/11/2025;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267
- “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare gli schemi di Convenzione tra la CMMI e ATO-CMM e tra CMMI e ATO-MB , allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegati 1 e 2), dando atto che le convenzioni avranno efficacia a partire dalla sottoscrizione delle medesime e scadenza alla data di erogazione del saldo finale;
- 2) di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 per le motivazioni in sopra richiamate, così come rappresentato nell'Allegato (Allegato 3) parte integrante del presente provvedimento, mediante la costituzione di n. 9 nuovi capitoli di spesa, da riferirsi a ciascun intervento da realizzare;
- 3) di dare atto che gli interventi saranno finanziati mediante l'applicazione al Bilancio di previsione 2025-2027 di quota parte di avанzo vincolato del risultato di amministrazione per euro 4.655.813,91, approvato con il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 22 del 29 maggio 2025, come evidenziato nella seguente tabella:

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
COMPOSIZIONE AVANZO	AVANZO DA RENDICONTO	AVANZO GIÀ APPLICATO AL BILANCIO ANNUALITÀ 2025	AVANZO RESIDUO	APPLICAZIONE AVANZO IN SEDE DI VARIAZIONE	TOTALE AVANZO APPLICATO ANNUALITÀ 2025	AVANZO POST VARIAZIONE
Parte accantonata compreso FCDE	380.267.103,50	11.434.628,27	368.832.475,23		11.434.628,27	368.832.475,23
di cui FCDE	272.990.239,30		272.990.239,30			272.990.239,30

Parte vincolata	275.924.788,88	96.835.694,04	179.089.094,84	4.655.813,91	101.491.507,95	174.433.280,93
Parte destinata a investimenti	42.299.808,76	42.299.808,76	0,00		42.299.808,76	
Parte disponibile	73.823.977,14	43.019.753,97	30.804.223,17		43.019.753,97	30.804.223,17
TOTALI	772.315.678,28	193.589.885,04	578.725.793,24	4.655.813,91	198.245.698,95	574.069.979,33

- 4) di dare atto che la variazione al Bilancio di previsione 2025 - 2027, oggetto del presente provvedimento è compatibile con la vigente normativa in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e di cassa e che gli equilibri generali contabili del Bilancio di Previsione 2025-2027, così come variati sono riportati nell'apposito prospetto Equilibri di Bilancio contenuto nell'Allegato 4, assieme al prospetto Quadro Generale Riassuntivo;
- 5) di richiedere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'autorizzazione al diverso utilizzo, come "contributo agli investimenti", ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013, delle economie accertate per complessivi euro 4.655.813,91 provenienti dal mutuo pos. n. 4492128/01, per il finanziamento dei n. 9 interventi, riportati nella seguente tabella:

Titolo intervento pianificato ATO-CMM	Valore investimento totale	Importo da finanziare	CUP
Riduzione acque parassite con opere di rifacimento e relining di collettori esistenti - intero agglomerato - Agglomerato Gaggiano Capoluogo - condotte fognarie	1.517.518,24	534.108,47	I68B25000190005
Riduzione acque parassite con opere di rifacimento e relining di collettori esistenti - intero agglomerato Gaggiano - San Vito - condotte fognarie	220.649,22	156.228,63	I68B25000160005
Interventi di rifacimento reti e collettori fognari, relining e riduzione acque parassite - Agglomerato di Turbigo - depuratore - condotte fognarie	291.552,00	206.430,66	I38B25000180005
Interventi di rifacimento reti e collettori fognari, relining e riduzione acque parassite - Agglomerato di Ozzero - depuratore - condotte fognarie	812.703,00	575.426,75	I58B25000160005
Ripristino ed adeguamento degli sfioratori di piena della rete fognaria comunale in via don Luigi Sturzo - San Giorgio su Legnano - condotte fognarie	630.000,51	446.065,96	I78B24000130005
Manutenzione straordinaria rete fognaria varie vie Cassinetta di Lugagnano - condotte fognarie	470.000,26	332.779,28	I98B25000140005
Rifacimento rete fognaria in vie varie in comune di Bollate con recapito finale alla depurazione - Lotto III - condotte fognarie	950.281,61	672.837,99	I28B25000140005
Cambiago - Intervento di manutenzione straordinaria vasca volano Frazione Torazza	780.390,85	552.548,43	I18B23000190005
Titolo intervento pianificato ATO-MB	Valore investimento totale	Importo da finanziare	CUP
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nell'acquedotto di Bovisio Masciago	1.295.809,69	1.179.387,74	G98B25001050005
Totale	6.968.905,38	4.655.813,91	

- 6) di dare atto che la spesa derivante dal presente atto di euro 4.655.813,91 troverà copertura negli stanziamenti iscritti ai n. 9 capitoli spesa del Bilancio di Previsione 2025-2027, competenza 2025, come indicato nel prospetto sottostante e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile:

CAPITOLO	MISS.	PROG.	TIT.	MACROAGG.	P.F.	IMPORTO	P.E.	S.P.
9042001	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	534.108,47	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042002	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	156.228,63	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042003	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	206.430,66	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042004	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	575.426,75	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042005	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	446.065,96	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042006	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	332.779,28	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042007	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	672.837,99	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042008	09	04	2	03	U.2.03.03.02.001	552.548,43	2.3.2.03.02.001	2.4.3.04.03.01.001
9042009	09	04	2	03	U.2.03.03.03.999	1.179.387,74	2.3.2.03.03.001	2.4.3.04.99.02.001
Totale					4.655.813,91			

- 7) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente - sezione "Bilanci", ai sensi dell'art. 174 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000;
- 8) di dare atto che l'istituto del diverso utilizzo delle economie di spesa finanziate con mutui non comporta variazioni in termini di stock di debito e di condizioni di tasso di interesse, in quanto non si tratta di acquisizioni di un nuovo finanziamento;
- 9) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00
 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE
ERMANNO MATASSI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Oggetto: Riprogrammazione delle economie accertate sul Mutuo CDP n. 4492128/01, per euro 3.476.426,17, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

SCHEMA DI CONVENZIONE:

TRA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, nella persona di ... domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana medesima, in Milano, Via Vivaio 1, (P.I./C.F. 08911820960), in nome e per conto della quale agisce ai sensi dell'art. 107 D. Lgs 267/2000 ed in forza degli artt. 38 e 39 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

E,

ATO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, azienda speciale di CMMI, nella persona di ... interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, Codice Fiscale (P.I. 08342040964), con sede legale in Viale Piceno n. 60, Milano (MI), come da Decreto di nomina ...

PREMESSO CHE:

La Direttiva Europea n. 91/271/CE del 21/05/1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, in particolare agli artt. 3, 4 e 5, ha introdotto i termini entro i quali procedere al completamento delle reti fognarie di tutti gli agglomerati e alla realizzazione di un trattamento appropriato per le acque reflue in essi generati.

L'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000 ha previsto, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione e come previsto agli artt. 27, 31 e 32 del D.lgs. 152/99 e s.m. (normativa poi abrogata e sostituita dal D.lgs. 152/06) che le Autorità d'Ambito, ove istituite, o le Province provvedessero entro 90 gg. all'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" e con gli stessi effetti di quello previsto dall'art. 11 comma 3 della Legge 36/94.

La Provincia di Milano, nell'ambito dell'azione di coordinamento prevista a carico della Regione Lombardia dal punto 9 della Deliberazione CIPE n. 23/2001, nelle more di istituzione dell'Autorità d'Ambito, nell'intento di adempiere alle disposizioni di cui alla citata legge, attivò le procedure per addivenire alla predisposizione del Piano Stralcio determinato in "fasi", secondo le modalità stabilite dalla Regione Lombardia, nel documento di indirizzo del 28/03/2001.

Il Piano Stralcio è stato approvato dalla Conferenza dell'ATO Provincia di Milano con deliberazione n. 5 del 19/11/2001.

La copertura finanziaria del Piano Stralcio veniva assicurata dai proventi tariffari di cui alla deliberazione CIPE n. 52/2001, che prevedeva la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%).

La Provincia di Milano considerata l'urgenza e l'importanza della realizzazione delle opere del Piano Stralcio, per garantire il finanziamento delle medesime indi procurare all'ATO la disponibilità di cassa in tempi più rapidi rispetto a quelli ipotizzabili dal flusso di fatturazione, decise di ricorrere all'assunzione (a carico del Bilancio della Provincia di Milano) di un mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti (Decreto ATO n. 01/06) dell'importo di Euro 30.000.000, prevedendo, in sede di assunzione, il rimborso di tale finanziamento con l'utilizzo (per il rimborso di capitale ed interessi) degli incrementi tariffari di cui alla Delibera CIPE n. 52/2001 e successive determinazioni tariffarie.

Con successivo Decreto ATO n. 3/06, veniva individuata e ammessa a finanziamento una prima tranne di interventi del settore fognature che presentavano i requisiti previsti dal Piano Stralcio, incrementando l'importo del mutuo sino ad euro 43.939.886,50 (mutuo posizione CDP n. 4492128/01).

Con determinazione dirigenziale R.G. 4816/2006 veniva assunto un prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di complessivi euro 43.939.886,50 (mutuo posizione CDP n. 4492128/01) in ammortamento dall'01/01/2010 e con scadenza il 31/12/2029, per il finanziamento di n. 90 progetti definitivi/esecutivi del piano stralcio per la realizzazione di interventi prioritari di fognatura approvati con Decreto ATO Provincia di Milano n. 3/2006.

Con Delibera di Consiglio provinciale R.G. n. 33/2012 del 12/04/2012 veniva approvata la costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano", ai sensi dell'art. 48, comma 1 bis della l.r. 26/2003 e nonché l'approvazione del relativo statuto.

Con Delibera di Consiglio provinciale R.G. n. 23/2013 del 11/04/2013 veniva approvato lo stato attivo e passivo del ramo gestionale ex ATO di Milano, così come risultante al 31 dicembre 2012, con sezionamento alle due aree territoriali ora riferite alla Provincia di Milano e alla Provincia di Monza e Brianza, l'approvazione degli scorpori relativi all'ex ATO di Milano, il contratto di servizio in regolazione dei rapporti tra la Provincia di Milano e la costituenda Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano".

A seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e Brianza (e del relativo ATO) la linea di finanziamento di cui al decreto ATO n. 03/06 fu suddivisa tra i due territori - euro 32.687.279,82 alla Provincia di Milano, euro 11.252.606,74 alla Provincia di Monza e Brianza - e regolata, unitamente ad altri aspetti, mediante n. 2 contratti - Rep 2596 e Rep. 2597- di regolazione rapporti di debito/credito tra la Provincia di Milano, e le aziende speciali Uffici d'Ambito della Provincia di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, in cui è previsto che il citato mutuo, in corso di ammortamento, continui ad essere iscritto nel Bilancio di Provincia di Milano che si fa carico del pagamento delle rate di ammortamento, fermo restando l'obbligo di rimborso da parte delle due Aziende speciali.

A seguito del completamento degli interventi del Piano Stralcio (Decreto ATO 03/06) dell'area milanese, si sono realizzate delle economie accertate, principalmente dovute ai ribassi di gara d'appalto per complessivi euro 4.655.813,91 a favore di ATO Città metropolitana di Milano/ATO Monza e Brianza in proporzione alla rispettiva percentuale di rimborso del mutuo:

- con nota del 07/10/2019 ATO Città Metropolitana di Milano ha trasmesso l'attestazione relativa alla conclusione delle opere finanziate - con posizione di mutuo n. 4492128/01 - con l'aggiornamento dell'importo complessivo delle economie accertate per euro 3.476.426,17.
- con nota del 25/07/2019 ATO Monza e Brianza ha trasmesso l'attestazione relativa alla conclusione delle opere finanziate - con posizione di mutuo n. 4492128/01 - con l'aggiornamento dell'importo complessivo delle economie accertate per euro 1.179.387,74.

ATO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO intende riprogrammare le economie accertate con posizione di mutuo n. 4492128/01, con riferimento alla quota di pertinenza, ossia per euro 3.476.426,17, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

A tal fine, ATO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 66/2024 del 28/10/2024 ha adottato il Bilancio di previsione 2025, Bilancio pluriennale 2025-2027 e piano programma 2025, ove prospettava la possibilità di ricorrere all'istituto del diverso utilizzo della suddetta somma, per la realizzazione di opere pubbliche nel Servizio Idrico Integrato e con deliberazione n. 68/2024 del 28/10/2024, ha deliberato la riprogrammazione delle economie realizzatesi sulla linea di finanziamento ATO, di cui al Decreto n. 03/06, individuando gli interventi che potranno essere finanziati con le risorse del suddetto mutuo.

ATTESO CHE l'istituto del diverso utilizzo delle economie di spesa finanziate con mutui non comporta variazioni in termini di stock di debito e di condizioni di tasso di interesse, in quanto non si tratta di acquisizioni di un nuovo finanziamento.

RICHIAMATA, a tal fine, la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (d'ora in poi "CDP S.p.A.") n. 1280/2013 che indica la documentazione da produrre per l'istruttoria di diverso utilizzo.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto finanziario finalizzato al conferimento/trasferimento ad ATO Città metropolitana di Milano (d'ora in poi "ATO CMM") della somma complessiva di euro 3.476.426,17 (economie accertate e generate dai ribassi d'asta del mutuo Cassa Depositi e Prestiti (d'ora in poi "CDP") posizione n. 4492128/01), quale contributo agli investimenti per nuove opere che ATO CMM intende realizzare nel settore Idrico-Fognario sul territorio milanese, mediante l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

L'Ente Città metropolitana di Milano (d'ora in poi "CMMI"), in seguito alla sottoscrizione della presente convenzione tra le parti, procederà ad effettuare e perfezionare l'istruttoria di diverso utilizzo, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013, volta ad ottenere

L'erogazione del finanziamento sopra indicato, mediante la presentazione della seguente documentazione, tramite piattaforma CDP dedicata:

- Domanda di diverso utilizzo con indicazione del/i nuovo/i investimento/i da finanziare e del relativo/i codice/i CUP, ai sensi dall'articolo 11, legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Attestazione che evidensi il ricorrere della seguente condizione, ossia che è stata accertata un'economia certa e devolvibile in conseguenza della minore spesa per lavori effettuati o per ribasso d'asta;
- Provvedimento dell'organo competente di approvazione del diverso utilizzo, con indicazione della previsione della/e nuova/e opera/e nella programmazione pluriennale degli investimenti di ATO CMM;
- Delibera del Consiglio di CMMI e conseguenti determinazioni dirigenziali, esecutive ai sensi di legge e munite dei prescritti visti e pareri.

ATO CMM, in seguito alla sottoscrizione della presente convenzione tra le parti, dovrà fornire la documentazione richiesta e necessaria al fine di consentire, nei tempi e nei termini richiesti da CDP, il buon esito della domanda di diverso utilizzo delle economie accertate del mutuo posizione CDP n. 4492128/01, come sopra indicate.

Art. 2 - Attività e interventi oggetto del finanziamento

ATO CMM con il contributo ricevuto da CMMI, per effetto dell'autorizzazione ottenuta da CDP S.p.A. per il diverso utilizzo delle economie accertate del mutuo CDP posizione n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 3.476.426,17, si impegna a realizzare le seguenti nuove opere:

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Indicatore QT	Località interessata/e intervento	Categoria cespite	Valore investimento totale	Importo da finanziare	CUP
9536_FPDA_6	Riduzione acque parassite con opere di rifacimento e relining di collettori esistenti - intero agglomerato	M4b	AGGLOMERATO GAGGIANO - CAPOLUOGO	Condotte fognarie	1.517.518,24	534.108,47	I68B25000190005
9536_FPDA_8	Riduzione acque parassite con opere di rifacimento e relining di collettori esistenti - intero agglomerato	M4b	AGGLOMERATO GAGGIANO - SAN VITO	Condotte fognarie	220.649,22	156.228,63	I68B25000160005
9536_TURB	Interventi di rifacimento reti e collettori	M4b	DEPURATORE TURBIGO	Condotte fognarie	291.552,00	206.430,66	I38B25000180005

	fognari, relining e riduzione acque parassite - Agglomerato di Turbigo						
9536_OZZ	Interventi di rifacimento reti e collettori fognari, relining e riduzione acque parassite - Agglomerato di Ozzero	M4b	DEPURATORE OZZERO	Condotte fognarie	812.703,00	575.426,75	I58B25000160005
6969_2C	Ripristino ed adeguamento degli sfioratori di piena della rete fognaria comunale in via don Luigi Sturzo	M4b	SAN GIORGIO SU LEGNANO	Condotte fognarie	630.000,51	446.065,96	I78B24000130005
9531	Manutenzione straordinaria rete fognaria varie vie Cassinetta di Lugagnano	M4a	CASSINETTA DI LUGAGNANO	Condotte fognarie	470.000,26	332.779,28	I98B25000140005
9027_2-3	Rifacimento rete fognaria in vie varie in comune di Bollate con recapito finale alla depurazione - Lotto III	M4b	BOLLATE	Condotte fognarie	950.281,61	672.837,99	I28B25000140005
7115	Cambiago - Intervento di manutenzione straordinaria vasca volano Frazione Torrazza	M4b	CAMBIAGO	Vasche di laminazion e e vasche di prima pioggia	780.390,85	552.548,43	I18B23000190005
Totale					5.673.095,69	3.476.426,17	

ATO CMM da atto che gli interventi sopra elencati sono ricompresi nel Programma degli Interventi 2024-2029 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 51 del 30.09.2024 e con successiva deliberazione della Conferenza dei Comuni dell'ATO n. 4 del 30.09.2024. Come riportato nella deliberazione n. 68 del 28.10.2024 l'erogazione del contributo da parte di ATO CMM sarà subordinata alla verifica degli elaborati progettuali che di volta in volta il Gestore del SII - CAP HOLDING S.p.A. - produrrà, al fine di

accertare che le opere siano funzionali al rispetto dei disposti della Direttiva 91/271/CEE; in tal sede ATO CMM acquisirà anche l'atto di approvazione del PFTE/Progetto Esecutivo.

CMMI da atto che rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati da ATO CMM con tutti i soggetti terzi alle parti stipulanti la presente convenzione.

Art. 3 - Durata ed efficacia della Convenzione

La presente Convenzione avrà efficacia a partire dalla sottoscrizione della stessa e avrà scadenza alla data di erogazione saldo finale dell'ultima opera temporalmente realizzata, previa presentazione dei Certificati di Regolare Esecuzione ovvero dei Certificati di Collaudo degli interventi realizzati di cui all'elenco riportato all'art. 2 della presente Convenzione.

Art.4 - Somme liquidabili per la realizzazione degli interventi

L'importo complessivamente riconosciuto a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione ammonta ad euro 3.476.426,17 ed è destinato esclusivamente alla compiuta realizzazione degli stessi.

I pagamenti avverranno sulla base di n. 3 (tre) quote di finanziamento, tramite bonifico a favore di ATO CMM, sulla base delle rendicontazioni prodotte per la realizzazione degli interventi, secondo le seguenti modalità di pagamento:

1. erogazione primo acconto di una quota pari al 30% del contributo, previa comunicazione dell'effettivo avvio degli interventi;
2. erogazione secondo acconto 50% del contributo, previa presentazione di certificati di pagamento che attestino il raggiungimento di uno stato di avanzamento dei lavori superiore al 50% del contributo concesso;
3. erogazione saldo finale, per il restante 20%, a consuntivo, previa presentazione dei certificati di collaudo / certificati di regolare esecuzione, contenenti il rapporto finale delle opere realizzate.

L'erogazione delle rate di finanziamento, come indicate ai punti precedenti, si intendono riferite a ciascun intervento riportato nell'elenco di cui all'art. 2 dal momento che viene effettuata una domanda di devoluzione per ciascuno di essi. Per tale motivo non saranno ammesse riprogrammazioni di eventuali economie che si potrebbero conseguire nel corso della realizzazione di un'opera a favore di eventuali incrementi di costo di altre opere del sopraccitato elenco.

Sulla base della documentazione ricevuta a comprova degli step di avanzamento sopra definiti, CMMI provvederà a richiedere a CDP S.p.A. la somministrazione degli importi rendicontati da ATO CMM; una volta ricevuti i flussi finanziari da parte di CDP S.p.A., CMMI liquiderà entro 30 giorni ad ATO CMM quanto dovuto.

Articolo 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

ATO CMM, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla normativa vigente in tema di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti comunica gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale,

appositamente dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

ATO CMM, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi è tenuta a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 6 - Revisione

Ogni eventuale revisione alla presente Convenzione, anche se dovuta in relazione a sopraggiunte modifiche normative, dovrà essere approvata per iscritto, di comune accordo tra le parti.

Art. 7 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento al Codice Civile, alle disposizioni di legge vigenti e applicabili in materia e a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 8 - Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, che non potrà essere risolta bonariamente, sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di MILANO.

Art. 9 - Registrazione

La presente Convenzione, redatta nella forma della scrittura privata, sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico di ATO CMM.

Art. 10 - Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Deliberazione del CdA di ATO CMM n. 68 del 28.10.2024;
- Deliberazione del CdA di ATO CMM di approvazione della presente Convenzione;
- Deliberazione del Consiglio metropolitano di approvazione della presente Convenzione.

MILANO, data

Per CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Per ATO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



Oggetto: Riprogrammazione delle economie accertate sul Mutuo CDP n. 4492128/01, per euro 1.179.387,74, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, nella persona di domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana medesima, in Milano, Via Vivaio 1, (P.I. e C.F. 08911820960) in nome e per conto della quale agisce ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 ed in forza degli artt. 38 e 39 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

E,

ATO MONZA E BRIANZA, azienda speciale di CMMI, nella persona di domiciliato per la carica presso la sede legale della ATO Monza e Brianza medesima, in Monza, Via Grigna 13, (P.I. e C.F. 07502350965) in nome e per conto della quale agisce in qualità di legale rappresentante ai sensi del vigente Statuto di ATO-MB

PREMESSO CHE:

La Direttiva Europea n. 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, in particolare agli artt. 3, 4 e 5, ha introdotto i termini entro i quali procedere al completamento delle reti fognarie di tutti gli agglomerati e alla realizzazione di un trattamento appropriato per le acque reflue in essi generati.

L'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000 ha previsto, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione e come previsto agli artt. 27, 31 e 32 del D.lgs. 152/99 e s.m. (normativa poi abrogata e sostituita dal D.lgs. 152/06) che le Autorità d'Ambito, ove istituite, o le Province provvedessero entro 90 gg. all'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" e con gli stessi effetti di quello previsto dall'art. 11 comma 3 della Legge 36/94.

La Provincia di Milano, nell'ambito dell'azione di coordinamento prevista a carico della Regione Lombardia dal punto 9 della Deliberazione CIPE n. 23/2001, nelle more di istituzione dell'Autorità d'Ambito, nell'intento di adempiere alle disposizioni di cui alla citata legge, attivò le procedure per addivenire alla predisposizione del Piano Stralcio determinato in "fasi", secondo le modalità stabilite dalla Regione Lombardia, nel documento di indirizzo del 28/3/2001.

Il Piano Stralcio è stato approvato dalla Conferenza dell'ATO Provincia di Milano con deliberazione n. 5 del 19/11/2001.

La copertura finanziaria del Piano Stralcio veniva assicurata dai proventi tariffari di cui alla deliberazione CIPE n. 52/2001, che prevedeva la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%).

La Provincia di Milano considerata l'urgenza e l'importanza della realizzazione delle opere del Piano Stralcio, per garantire il finanziamento delle medesime indi procurare all'ATO la disponibilità di cassa in tempi più rapidi rispetto a quelli ipotizzabili dal flusso di fatturazione, decise di ricorrere all'assunzione (a carico del Bilancio della Provincia di Milano) di un mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti (Decreto 01/06) dell'importo di euro 30.000.000, prevedendo, in sede di assunzione, il rimborso di tale finanziamento con l'utilizzo (per il rimborso di capitale ed interessi) degli incrementi tariffari di cui alla Delibera CIPE n. 52/2001 e successive determinazioni tariffarie.

Con successivo Decreto ATO n. 3/06, veniva individuata e ammessa a finanziamento una prima tranne di interventi del settore fognature che presentavano i requisiti previsti dal Piano Stralcio, incrementando l'importo del mutuo sino ad euro 43.939.886,50 (mutuo posizione CDP n. 4492128/01).

Con determinazione dirigenziale R.G. 4816/2006 veniva assunto un prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di complessivi euro 43.939.886,50 (mutuo posizione CDP n. 4492128/01) in ammortamento dall'01/01/2010 e con scadenza il 31/12/2029, per il finanziamento di n. 90 progetti definitivi/esecutivi per il finanziamento del piano stralcio di interventi prioritari di fognatura approvati con Decreto ATO Provincia di Milano n. 3/2006.

A seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e Brianza (e del relativo ATO) la linea di finanziamento di cui al decreto ATO n. 03/06 fu suddivisa tra i due territori - euro 32.687.279,82 alla Provincia di Milano, euro 11.252.606,74 alla Provincia di Monza e Brianza - e regolata, unitamente ad altri aspetti, mediante n. 2 contratti - Rep 2596 e Rep. 2597- di regolazione rapporti di debito/credito tra la Provincia di Milano e le aziende speciali Uffici d'Ambito della Provincia di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, in cui è previsto che il citato mutuo, in corso di ammortamento, continui ad essere iscritto nel Bilancio di Provincia di Milano che si fa carico del pagamento delle rate di ammortamento, fermo restando l'obbligo di rimborso da parte delle due Aziende speciali.

A seguito del completamento degli interventi del Piano Stralcio (Decreto ATO 03/06) dell'area milanese, si sono realizzate delle economie accertate, principalmente dovute ai ribassi di gara d'appalto per complessivi euro 4.655.813,91 a favore di ATO Città metropolitana di Milano/ATO Monza e Brianza in proporzione alla rispettiva percentuale di rimborso del mutuo:

- Con nota del 07/10/2019 ATO Città Metropolitana di Milano ha trasmesso l'attestazione relativa alla conclusione delle opere finanziate - con posizione di mutuo n. 4492128/01 - con l'aggiornamento dell'importo complessivo delle economie accertate per euro 3.476.426,17.
- Con nota del 25/07/2019 ATO Monza e Brianza ha trasmesso l'attestazione relativa alla conclusione delle opere finanziate - con posizione di mutuo n. 4492128/01 - con l'aggiornamento dell'importo complessivo delle economie accertate per euro 1.179.387,74.

ATO MONZA E BRIANZA (di seguito ATO-MB) intende riprogrammare le economie accertate con posizione di mutuo n. 4492128/01, con riferimento alla quota di pertinenza, ossia per euro

1.179.387,74, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

A tal fine, ATO MONZA E BRIANZA, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2025 del 25/09/2025 ha deliberato la riprogrammazione delle economie realizzatesi sulla linea di finanziamento ATO, di cui al Decreto n. 03/06, individuando gli interventi che potranno essere finanziati con le risorse del suddetto mutuo tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

ATTESO CHE l'istituto del diverso utilizzo delle economie di spesa finanziate con mutui non comporta variazioni in termini di stock di debito e di condizioni di tasso di interesse, in quanto non si tratta di acquisizioni di un nuovo finanziamento.

RICHIAMATA, a tal fine, la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (d'ora in poi "CDP S.p.A.") n. 1280/2013 che indica la documentazione da produrre per l'istruttoria di diverso utilizzo.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto finanziario, finalizzato al conferimento/trasferimento ad ATO Monza e Brianza (d'ora in poi "ATO-MB") della somma complessiva di euro 1.179.387,74 (economie accertate e generate dai ribassi d'asta del mutuo posizione CDP n. 4492128/01), quale contributo agli investimenti per nuove opere che ATO-MB intende realizzare nel settore Idrico-Fognario sul proprio territorio, mediante l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

Città metropolitana di Milano (d'ora in poi "CMMI"), in seguito alla sottoscrizione della presente convenzione tra le parti, procederà ad effettuare e perfezionare l'istruttoria di diverso utilizzo, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013, volta ad ottenere l'erogazione del finanziamento sopra indicato, mediante la presentazione della seguente documentazione, tramite piattaforma CDP dedicata:

- Domanda di diverso utilizzo con indicazione del/i nuovo/i investimento/i da finanziare e del relativo/i codice/i CUP, ai sensi dall'articolo 11, legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Attestazione che evidensi il ricorrere della seguente condizione, ossia che è stata accertata un'economia certa e devolvibile in conseguenza della minore spesa per lavori effettuati o per ribasso d'asta;
- Provvedimento dell'organo competente di approvazione del diverso utilizzo, con indicazione della previsione della/e nuova/e opera/e nella programmazione pluriennale degli investimenti di ATO-MB;
- Delibera del Consiglio di CMMI e conseguenti determinazioni dirigenziali, esecutive ai sensi di legge e munite dei prescritti visti e pareri.

ATO-MB, in seguito alla sottoscrizione della presente convenzione tra le parti, dovrà fornire la documentazione richiesta e necessaria al fine di consentire, nei tempi e nei termini richiesti da CDP, il buon esito della domanda di diverso utilizzo delle economie accertate del mutuo posizione CDP n. 4492128/01, come sopra indicate.

Art. 2 - Attività e intervento oggetto del finanziamento

ATO-MB con il contributo ricevuto da CMMI, per effetto dell'autorizzazione ottenuta da CDP S.p.A. per il diverso utilizzo delle economie accertate del mutuo CDP posizione n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 1.179.387,74, si impegna a realizzare la seguente nuova opera:

- Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio della rete di distribuzione dell'acqua nel Comune di Bovisio Masciago, per un importo complessivo delle opere pari a euro 1.295.809,69 - CUP G98B25001050005.

ATO-MB da atto che i PFTE dei progetti sopra elencati sono stati approvati rispettivamente dai competenti organi dell'Azienda speciale e sono corredati dai rispettivi quadri economici.

CMMI da atto che rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati da ATO-MB con tutti i soggetti terzi alle parti stipulanti la presente convenzione.

Art. 3 - Durata ed efficacia della Convenzione

La presente Convenzione avrà efficacia a partire dalla sottoscrizione della stessa e avrà scadenza alla data di erogazione saldo finale, previa presentazione del Certificato di Regolare Esecuzione ovvero del Certificato di Collaudo dell'intervento realizzato di cui all'art. 2 della presente Convenzione.

Art. 4 - Somme liquidabili per la realizzazione dell'intervento

L'importo complessivamente riconosciuto a titolo di contributo per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione ammonta ad euro 1.179.387,74 è destinato alla compiuta realizzazione dello stesso.

I pagamenti avverranno sulla base di n. 3 (tre) quote di finanziamento, tramite bonifico a favore di ATO-MB, sulla base delle rendicontazioni prodotte per la realizzazione dell'intervento, secondo le seguenti modalità di pagamento:

1. erogazione primo acconto di una quota pari al 30% del contributo, previa comunicazione dell'effettivo avvio dell'intervento;
2. erogazione secondo acconto 50% del contributo, previa presentazione di un rapporto intermedio sull'intervento realizzato;
3. erogazione saldo finale, per il restante 20%, a consuntivo, previa presentazione di un rapporto finale sull'intervento realizzato, riportante tra l'altro l'approvazione del collaudo /certificato di regolare esecuzione.

Sulla base della documentazione ricevuta a comprova degli step di avanzamento sopra definiti, CMMI provvederà a richiedere a CDP S.p.A. la somministrazione degli importi rendicontati da ATO-MB; una volta ricevuti i flussi finanziari da parte di CDP S.p.A., CMMI liquiderà entro 30 giorni ad ATO-MB quanto dovuto.

Articolo 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

ATO-MB, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla normativa vigente in tema di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti comunica gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

ATO-MB, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi è tenuta a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 6 - Revisione

Ogni eventuale revisione alla presente Convenzione, anche se dovuta in relazione a sopraggiunte modifiche normative, dovrà essere approvata per iscritto, di comune accordo tra le parti.

Art. 7 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento al Codice Civile, alle disposizioni di legge vigenti e applicabili in materia e a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 8 - Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, che non potrà essere risolta bonariamente, sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di MILANO.

Art. 9 - Registrazione

La presente Convenzione, redatta nella forma della scrittura privata, sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico di ATO-MB.

Art. 10 - Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Deliberazione del CdA di ATO-MB di approvazione della presente Convenzione
- Deliberazione del Consiglio metropolitano di approvazione della presente Convenzione

MILANO, data

Per CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Per ATO MONZA E BRIANZA

Proposte variazioni di bilancio uscite - esercizio 2025

Capitolo	Classificazione	Descrizione	Variazione competenza	Variazione cassa	Variazione 2026	Variazione 2027	Stato operazione
9042001	2.03.03.02.001	RIDUZIONE DI ACQUE PARASSITE CON OPERE DI RIFACIMENTO E RELINING DI COLLETTORI ESISTENTI - AGGLOMERATO GAGGIANO - CUP I68B25000190005	534.108,47	534.108,47	0,00	0,00	Da esaminare
9042002	2.03.03.02.001	RIDUZIONE DI ACQUE PARASSITE CON OPERE DI RIFACIMENTO E RELINING DI COLLETTORI ESISTENTI - AGGLOMERATO GAGGIANO/SAN VITO - CUP I68B25000160005	156.228,63	156.228,63	0,00	0,00	Da esaminare
9042003	2.03.03.02.001	INTERVENTI DI RIFACIMENTO RETI E COLLETTORI FOGNARI, RELINING E RIDUZIONE ACQUE PARASSITE - DEPURATORE TURBIGO - CUP I38B25000180005	206.430,66	206.430,66	0,00	0,00	Da esaminare
9042004	2.03.03.02.001	INTERVENTI DI RIFACIMENTO RETI E COLLETTORI FOGNARI, RELINING E RIDUZIONE ACQUE PARASSITE - DEPURATORE OZZERO - CUP I58B25000160005	575.426,75	575.426,75	0,00	0,00	Da esaminare
9042005	2.03.03.02.001	RIPRISTINO E ADEGUAMENTO DEGLI SFIORATORI DI PIENA DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE - SAN GIORGIO SU LEGNANO - CUP I78B24000130005	446.065,96	446.065,96	0,00	0,00	Da esaminare
9042006	2.03.03.02.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - CASSINETTA DI LUGAGNANO - CUP I98B25000140005	332.779,28	332.779,28	0,00	0,00	Da esaminare
9042007	2.03.03.02.001	RIFACIMENTO RETE FOGNARIA CON RECAPITO FINALE ALLA DEPURAZIONE LOTTO III - BOLLATE - CUP I28B25000140005	672.837,99	672.837,99	0,00	0,00	Da esaminare
9042008	2.03.03.02.001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VASCA VOLANO FRAZIONE TORRAZZA - CAMBIAGO - CUP I18B23000190005	552.548,43	552.548,43	0,00	0,00	Da esaminare
9042009	2.03.03.03.999	OPERE DI RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA - BOVISIO MASCIAGO	1.179.387,74	1.179.387,74	0,00	0,00	Da esaminare
Totale			4.655.813,91	4.655.813,91	0,00	0,00	

**VARIAZIONI I****Progressivo registrazione 52 - Delibera di consiglio****ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2025		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2025
		In aumento	In diminuzione	
Utilizzo avanzo di amministrazione		193.589,885,04	4.655.813,91	0,00
Totale variazioni in entrata		920.706.606,17	0,00	920.706.606,17
	previsione di competenza	1.135.156.213,22	0,00	1.135.156.213,22
	previsione di cassa			
Totale generale delle entrate		1.310.105.309,98	4.655.813,91	0,00
	previsione di competenza	2.014.942.810,89	0,00	1.314.761.123,89
	previsione di cassa			2.014.942.810,89

**VARIAZIONI I****Progressivo registrazione 52 - Delibera di consiglio****SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2025
			In aumento	In diminuzione	
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 04	Servizio idrico integrato				
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	4.655.813,91 4.655.813,91	0,00 0,00
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	4.655.813,91 4.655.813,91	0,00 0,00
Totale missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza previsione di cassa fondo pluriennale vincolato	45.265.665,75 55.493.285,84 1.698.514,36	4.655.813,91 4.655.813,91 0,00	49.921.479,66 60.149.099,75 1.698.514,36
Totale variazioni in uscita		previsione di competenza previsione di cassa fondo pluriennale vincolato	1.310.105.309,98 1.384.146.262,12 14.323.032,91	4.655.813,91 4.655.813,91 0,00	1.314.761.123,89 1.388.802.076,03 14.323.032,91
Totale generale delle uscite		previsione di competenza previsione di cassa fondo pluriennale vincolato	1.310.105.309,98 1.384.146.262,12 14.323.032,91	4.655.813,91 4.655.813,91 0,00	1.314.761.123,89 1.388.802.076,03 14.323.032,91

(*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni ai fondo pluriennale vincolato evidenziate di seguito nella specifica riga.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
					SPESA			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	879.786.597,67							
Utilizzo avanzo di amministrazione		198.245.698,95	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato	195.808.818,77	14.323.032,91	647.003,21	647.003,21	477.573.688,24	445.785.935,56	381.254.738,42	379.635.733,27
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	253.032.624,13	235.225.000,00	234.770.000,00	234.770.000,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>2.504.980,68</i>	<i>247.003,21</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2: Transferimenti correnti	125.985.549,24	69.813.407,72	63.277.333,90	64.457.147,96	Titolo 2: Spese in conto capitale	748.955.420,21	104.984.168,58	86.397.262,60
Titolo 3: Entrate extratributarie	88.020.580,42	111.891.262,47	101.000.010,09	100.833.880,02	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>11.818.052,23</i>	<i>40.000,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4: Entrate in conto capitale	546.463.452,02	408.428.175,97	88.017.811,35	86.280.162,60	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	4.968.000,00	4.468.000,00	4.468.000,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	33.618.768,68	8.746.760,01	12.216.336,68	12.268.636,33	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totali entrate finali.....	1.047.120.974,49	834.104.506,17	499.281.492,02	498.609.826,91	Totali spese finali.....	1.269.115.123,51	1.199.709.355,77	470.500.995,87
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	27.867.168,12	28.449.768,12	22.897.617,93
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	88.035.238,73	86.602.000,00	86.602.000,00	79.602.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totali Titoli	1.135.156.213,22	920.706.506,17	585.883.492,02	578.211.826,91	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	91.819.784,40	86.602.000,00	79.602.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.014.942.810,89	1.314.761.123,89	600.206.524,93	578.858.830,12	Totali Titoli	1.388.802.076,03	1.314.761.123,89	600.206.524,93
Fondo di cassa finale	626.140.734,86				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.388.802.076,03	1.314.761.123,89	600.206.524,93

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

EQUILIBRI DI BILANCIO			
	EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		879.786.597,67	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	28.729.842,96	2.504.980,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	416.929.670,19	399.047.343,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	445.785.935,56	381.254.738,42
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	2.504.980,68	247.003,21
<i>di cui: fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00
<i>fondi crediti di dubbia esigibilità</i>		41.891.845,27	42.013.257,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	28.449.768,12	22.897.617,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-28.576.190,53	-2.600.031,68
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	20.145.797,90	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.735.224,12	5.775.332,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		11.735.224,12	5.775.332,25
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	742.500,00	662.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		2.562.331,49	2.513.300,57
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	177.599.901,05	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	167.078.975,81	11.818.052,23
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	417.174.935,98	100.234.148,03

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			11.206.537/25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	11.735.224,12	5.775.332,25	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.905.668,51	1.954.699,43	2.006.999,08
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	742.500,00	662.000,00	662.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	748.955.420,21	104.984.168,58	86.397.262,60
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		11.818.052,23	400.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+J1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-500.000,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)			0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	500.000,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.905.668,51	1.954.699,43	2.006.999,08
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.468.000,00	4.468.000,00	4.468.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
		2.562.331,49	2.513.300,57	2.461.000,92

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRI ECONOMICO - FINANZIARIO			
		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	20.145.797,90	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-17.583.466,41	2.513.300,57
			2.461.000,92

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1.) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2.) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso i correlato FPV.



Città
metropolitana
di Milano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 5.10\2025\1

Oggetto della proposta di deliberazione: Approvazione di n. 2 schemi di Convenzione tra Città metropolitana di Milano e ATO-CMM e tra Città metropolitana di Milano e ATO-MB per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP pos. n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 4.655.813,91, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

- Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE
(Dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitano

Fascicolo 5.10\2025\1

Oggetto della proposta di deliberazione:

Approvazione di n. 2 schemi di Convenzione tra Città metropolitana di Milano e ATO-CMM e tra Città metropolitana di Milano e ATO-MB per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP pos. n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 4.655.813,91, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Fascicolo 1.19\2024\3

Pagina 1

Al Direttore del Dipartimento Ragioneria generale
dr. Ermanno Matassi

E p.c.

Al Segretario Direttore Generale
dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Alla Direttrice del Settore Segreteria generale
dr. Dario Rigamonti

Oggetto: Parere sulla proposta di variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 con applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione 2024.

Il Collegio dei Revisori

- Premesso che l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012, stabilisce i provvedimenti sui quali il Collegio dei revisori deve esprimere il proprio parere preventivo e, tra gli altri, individua “le variazioni di bilancio”;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 7/2025 del 28/02/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027, da ultimo modificato con deliberazione consiliare Rep. n. 28/2025 del 30/07/2025 in sede di assestamento generale e verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, sulla cui proposta questo Collegio ha espresso il proprio parere prot. n. 139080 del 24/07/2025;
- Ricevuta via mail in data 16/10/2025 la proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano ad oggetto: “*Approvazione di n. 2 schemi di Convenzione tra Città metropolitana di Milano e ATO-CMM e tra Città metropolitana di Milano e ATO-MB per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP pos. n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 4.655.813,91, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l’attivazione dell’istituto del diverso utilizzo*” con i relativi allegati e parere contabile, ai fini dell'espressione del parere di competenza;
- Vista ed esaminata la suindicata proposta di deliberazione e gli allegati:
 - “1” schema di convenzione con ATO CMMi per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP n. 4492128/01
 - “2“ schema di convenzione con ATO Monza e Brianza per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP n. 4492128/01
 - “3“ proposte variazioni di bilancio – Uscite 2025 – (elenco n. 9 nuovi capitoli)
 - “4“ tabelle variazioni Entrate/Uscite, quadro generale riassuntivo, tabella Equilibri di bilancio



- Considerate che le variazioni di bilancio in esame sono conseguenti alla riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP posizione n. 4492128/01, prestito flessibile in ammortamento dall'1/01/2010 e con scadenza il 31/12/2029 per il finanziamento degli interventi prioritari di fognatura di cui al Piano Stralcio determinato in fasi, secondo le modalità stabilite dalla Regione Lombardia; a seguito del completamento degli interventi del Piano Stralcio dell'area milanese si sono realizzate delle economie accertate, principalmente dovute ai ribassi di gara d'appalto, per complessivi euro 4.655.813,91;
- Rilevato che la proposta di variazione di bilancio si sostanzia nella creazione di n. 9 nuovi capitoli (cfr. Allegato 3 della proposta di delibera) corrispondenti ad altrettante opere che ATO Milano e ATO Monza Brianza si impegneranno a realizzare - mediante la sottoscrizione delle convenzioni il cui schema è sottoposto all'approvazione del Consiglio metropolitano - ed alla conseguente **applicazione al Bilancio 2025/2027 di quota parte di avанzo vincolato** del risultato di amministrazione, approvato con il Rendiconto 2024 (delibera consiliare rep. n. 22/2025 del 29/05/2025);
- Preso atto del seguente dettaglio sulla composizione dell'avanzo 2024 prima e dopo la variazione in esame:

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
COMPOSIZIONE AVANZO	AVANZO DA RENDICONTO	AVANZO GIÀ APPLICATO AL BILANCIO ANNUALITÀ 2025	AVANZO RESIDUO	APPLICAZIONE AVANZO IN SEDE DI VARIAZIONE	TOTALE AVANZO APPLICATO ANNUALITÀ 2025	AVANZO POST VARIAZIONE
Parte accantonata compreso FCDE	380.267.103,50	11.434.628,27	368.832.475,23		11.434.628,27	368.832.475,23
di cui FCDE	272.990.239,30		272.990.239,30			272.990.239,30
Parte vincolata	275.924.788,88	96.835.694,04	179.089.094,84	4.655.813,91	101.491.507,95	174.433.280,93
Parte destinata a investimenti	42.299.808,76	42.299.808,76	0,00		42.299.808,76	
Parte disponibile	73.823.977,14	43.019.753,97	30.804.223,17		43.019.753,97	30.804.223,17
TOTALI	772.315.678,28	193.589.885,04	578.725.793,24	4.655.813,91	198.245.698,95	574.069.979,33

- Verificato che la proposta di variazione è riferita solo all'anno 2025 presentando il seguente il quadro di sintesi:

ANNO 2025	Totali STANZIATO	Totali CASSA
Maggiori entrate (avanzo vincolato)	€ + 4.655.813,91	€ + 4.655.813,91
Maggiori spese (titolo 2)	€ + 4.655.813,91	€ + 4.655.813,91

- Verificato che la proposta di variazione di bilancio in esame è compatibile con la vigente normativa in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e di cassa e che gli equilibri generali contabili del Bilancio di previsione 2025/2027, così come variati, sono riportati nel prospetto Equilibri di Bilancio contenuto nell'Allegato 4 alla proposta di deliberazione, assieme al prospetto Quadro generale riassuntivo;
- Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 267/00;
- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile rilasciati in data 15/10/2025;

E S P R I M E

parere favorevole in merito proposta di variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 con applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione 2024, contenuta nella proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano ad oggetto: “*Approvazione di n. 2 schemi di Convenzione tra Città metropolitana di Milano e ATO-CMM e tra Città metropolitana di Milano e ATO-MB per la riprogrammazione delle economie accertate sul mutuo CDP pos. n. 4492128/01, per un importo complessivo di euro 4.655.813,91, a favore di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche nel settore Idrico-Fognario, tramite l'attivazione dell'istituto del diverso utilizzo*”.

Il Collegio dei Revisori

dr.ssa Laura Maria Farina (Presidente)

dr. Andrea Belotti

dr. Fabio Andrea Conticelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate